

COME FARE DELLA VITA UNA MISSIONE

(Don Luis (Luigi) Mosconi)

Dalle Sante Missioni Popolari una bella proposta: le piccole Comunità di discepoli di Gesù, per conoscere, attraverso la lettura del Vangelo, la persona e la missione di Gesù di Nazaret, Maestro e Signore.

Viviamo la nostra esistenza terrena una volta soltanto. È irripetibile. Merita di essere e discepolo vissuta bene, non può essere invano.

Possiamo trasformare la vita in una avventura bellissima o sprecarla. Dipende da noi.

Per questo è necessario che abbia senso, ma non un senso qualunque. Deve essere capace di rispondere ai desideri più autentici della esistenza umana.

Partiamo dalla vita, dal mondo di oggi. In che mondo viviamo?

L'opinione maggiormente condivisa è quella del sociologo, di origine polacca, Zygmunt Bauman, secondo la quale viviamo in una SOCIETÀ LIQUIDA.

È una società senza forma, come l'acqua che non ha una forma propria, riceve la forma dal recipiente che l'accoglie. Per cui può cambiare forma e stile continuamente, conforme agli interessi e i gusti del momento.

È una società che non accetta progetti di vita permanenti o a lunga scadenza; tutto è in rapido cambiamento: oggi fai questo, domani puoi cambiare, senza problema. Vale più l'apparire che l'essere; più l'estetica che l'etica. È una fabbrica di ipocrisia. Nel mondo liquido l'unica certezza è l'incertezza!

Quali le conseguenze? Confusione, Consumismo, volatilità, superficialità, indifferenza, individualismo, interessi egoisti, tristezza, noia, vivere a campare, vuoti esistenziali, fuga nello sballo, delusioni, depressione... suicidi.

Che fare? Non si può vivere senza FORMA. Occorre scegliere. La neutralità non esiste, è pura fantasia. Quale forma voglio dare alla mia vita? Deve essere una forma vera, capace di rispondere alle aspirazioni più vere, insite nella natura umana: amore, felicità, solidarietà, giustizia, onestà, perdono, condivisione, misericordia, fedeltà... È una forma dinamica, incarnata nel tempo e nello spazio, promuovendo un processo trasformatore e liberatore a tutti i livelli. Questo tipo di forma non la si trova al supermercato. Nessuna farmacia vende pillole 'formative'. Non cade dall'alto magicamente.

Nasce da un processo di formazione. E la formazione è una necessità permanente, perché non siamo perfetti, perché la vita è cammino, sempre. Siamo nati liquidi. Richiede docilità interiore, conversione, revisione di vita costante, coraggiose scelte di vita.

Tuttavia c'è formazione e formazione... Dipende dal progetto di vita che vogliamo raggiungere. Qui entra in gioco la FORMAZIONE CRISTIANA.

La formazione cristiana è ogni azione necessaria per raggiungere poco a poco la forma di Gesù di Nazaret, Maestro di vita e Signore. Forma di Gesù è lo stile di vita di Gesù

“Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Gesù di Nazaret” (Fil 2,5).

Cristiano è colui che ha trovato senso pieno nella persona e nella missione di Gesù di Nazaret e come confessa l'apostolo Paolo di Tarso: “per me il vivere è Cristo” (Fil. 1,21). Di conseguenza cerca di conoscere, di assimilare e di vivere la forma di Gesù di Nazaret, perché è il modo di vivere di Gesù che più interessa, il suo stile, la sua personalità. Dottrine e leggi sono conseguenze. Da questo nasce la MISSIONE: “Guai a me se non evangelizzo” (1Cor 9,16).

Non c'è discepolato senza missione. e vice-versa.

Essere Chiesa é fare crescere il discepolato di Gesù tra tutte le genti, nel tempo e nello spazio (Mt 28,19). Tuttavia nei 'media', nelle persone, nella società, nelle stesse Chiese Cristiane, appare spesso un Gesù liquido, tirato qua e là, in base ai gusti, alle tasche e agli interessi propri. É diffuso un Cristianesimo senza Gesù Cristo, complici anche persone e istituzioni ecclesiali.

Bisogna ritornare al Gesù di Nazaret, come lo raccontano i Vangeli, con fedeltà e urgenza: “Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù” (Fil 2,5), insiste Paolo di Tarso. Ecco allora la proposta di dar vita a tante PICCOLE COMUNITÀ di discepoli di Gesù, Maestro e Signore, sparse nel territorio.

La finalità principale di queste piccole comunità di discepoli di Gesù è conoscere la persona e la missione di Gesù nella maniera più fedele possibile, per amarlo, seguirlo e testimoniare nel mondo: “Andate e annunciate: il Regno dei Cieli è vicino” (Mt 10, 7). Il Regno dei Cieli è il Regno di Dio, così in terra come in cielo. E' un nuovo tipo di società senza nemici, senza chiusure, senza divisioni, senza violenza, senza disonesti e approfittatori; una società solidale, accogliente, con la stessa missione di Gesù: “Curate gli infermi, resuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demoni” (Mt 10,8). E' la pratica dell'immensa e insondabile misericordia del Padre, è la lotta ferma contro ogni tipo di male che opprime, schiavizza, abusa e divide.

La piccola comunità di discepoli di Gesù non può trasformarsi in un club chiuso, lontano dalla vita del popolo. E' comunità in missione, è Chiesa in uscita, a servizio dei vicini e più ancora! I suoi membri sono disposti ad essere lievito e sale del Regno di Dio nelle diverse realtà sociali, culturali, politiche, educative, economiche, ecologiche... la vita infatti è MISSIONE e la missione dà senso alla VITA!

Don Luis (Luigi) MOSCONI